



ISTITUTO COMPrensIVO DI LANGHIRANO
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

E-mail : pric83800a@istruzione.it P.E.C. : pric83800a@pec.istruzione.it
CF 92150040340---CU UFBHEO

Via 25 aprile, n° 3, - 43013 Langhirano - PR - Tel 0521 861195



Piano di Miglioramento

ALLEGATO N. 2 DEL PTOF

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

L'analisi del Rapporto di Autovalutazione ha consentito di definire un Piano di Miglioramento triennale con il quale la Scuola intende corrispondere all'esigenza emersa di una maggiore integrazione delle culture e pratiche professionali di ciascun ordine di scuola al fine di migliorare gli esiti degli alunni a distanza. Si è potuto appurare, infatti, che è necessario lavorare in parallelo su due priorità: promuovere una didattica per competenze e migliorare gli esiti a distanza attraverso una completa integrazione tra le pratiche professionali dei diversi ordini scolastici presenti nell'Istituto comprensivo (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) al fine di favorire la reciproca comprensione tra i docenti e migliorare le tecniche didattiche e metodologiche proprie di ciascun segmento educativo, in un'ottica di continuità, che consideri il benessere dello studente come condizione imprescindibile a supporto della motivazione e dello sviluppo degli apprendimenti.

TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Esiti degli studenti	Priorità n. 1	Traguardo triennale	Risultati Primo anno	Risultati Secondo anno	Risultati Terzo anno
Competenze chiave europee	Promuovere una didattica per competenze e implementare il raggiungimento delle competenze chiave europee da parte degli alunni, attraverso la progettazione e la realizzazione di unità di apprendimento.	Integrazione del Curricolo d'Istituto ed elaborazione del Curricolo delle Competenze chiave europee, con relativi strumenti di osservazione e rubriche di valutazione in un'ottica verticale.	Integrare il Curricolo d'Istituto con le competenze di cittadinanza, definite per anno di corso in un'ottica verticale e progettare almeno una Unità di Apprendimento interdisciplinare con prova autentica finale.	Progettare e realizzare una unità di apprendimento e valutare, attraverso osservazioni sistematiche, il livello di acquisizione delle competenze adottando sistematicamente rubriche come strumento di valutazione autentica degli alunni in un ambiente di apprendimento significativo.	Elaborare il Curricolo delle competenze chiave europee, con strumenti di osservazione e rubriche di valutazione in un'ottica verticale.
Esiti degli studenti	Priorità n. 2	Traguardo triennale	Risultati Primo anno	Risultati Secondo anno	Risultati Terzo anno
Risultati a distanza	Verificare che almeno il 35% degli alunni raggiunga il successo formativo nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.	Dotare la scuola di strumenti per verificare la congruenza dei criteri di osservazione e di valutazione con gli esiti raggiunti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.	Somministrare batterie di prove comuni per classi parallele iniziali e finali con griglie di correzione condivise. Elaborare profili in uscita e in entrata nelle classi ponte con griglie di osservazione condivise.	Raccogliere, tabulare e analizzare gli esiti. Costruire la banca dati con i risultati in uscita degli studenti al termine della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I° grado. Verificare che almeno il 30% degli alunni consegua esiti positivi con votazione finale ≥ 8 nell'ordine di scuola successivo.	Dotare la scuola di strumenti per verificare la congruenza dei criteri di osservazione e di valutazione con gli esiti raggiunti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Verificare che almeno il 35% degli alunni consegua esiti positivi con votazione ≥ 8 nell'ordine di scuola successivo.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Integrare il Curricolo d'Istituto con le competenze di cittadinanza , definite per anno di corso in un'ottica verticale e progettare almeno una Unità di Apprendimento interdisciplinare con prova autentica finale. (Priorità 1)	Iniziato ma non concluso a causa dell'emergenza sanitaria.	
	Valutare, attraverso osservazioni sistematiche, il livello di acquisizione delle competenze e adottare sistematicamente rubriche come strumento di valutazione autentica degli alunni in un ambiente di apprendimento significativo. (Priorità 1)	Da fare	
	Intensificare i momenti di confronto tra i diversi ordini di scuola per creare maggiore condivisione dei criteri valutativi e potenziare la continuità tra i cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. (Priorità 2)		Avviato in commissioni continuità e nei Dipartimenti disciplinari
	Documentare le varie fasi delle attività per verificare l'efficacia delle azioni intraprese rispetto agli esiti raggiunti. (Priorità 2)		Da fare
Inclusione e differenziazione	Adottare strategie e misure di prevenzione e contrasto di atti di bullismo e cyberbullismo. (Priorità 1)	Avviato	
	Promuovere una didattica inclusiva e attivare laboratori di cittadinanza attiva a gruppi e a classi aperte. (Priorità 1)	Avviato	
	Realizzare progetti innovativi finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti degli studenti, al fine di ridurre la dispersione scolastica e favorire il successo formativo per tutti. (Priorità 2)		Avviato
	Attivare gruppi a classi aperte per il recupero e il potenziamento disciplinare di tutti gli alunni. (Priorità 2)		A causa dell'emergenza sanitaria non è possibile realizzare le attività a classi aperte.
Continuità e orientamento	Definire un modello comune di progettazione trasversale e interdisciplinare che preveda una didattica inclusiva in grado di favorire l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti. (Priorità 1)	Da fare	
	Costruire e somministrare batterie di prove comuni, con griglie di correzione condivise, per valutare le competenze raggiunte da tutti gli alunni. (Priorità 1)	Avviato	
	Progettare e realizzare attività in continuità verticale. Orientare gli alunni nel difficile compito di acquisire una conoscenza del proprio sé, delle proprie capacità, dei propri limiti e delle aspirazioni. (Priorità 2)		Realizzato annualmente
	Permettere uno scambio significativo di esperienze tra gli insegnanti per la conoscenza degli alunni		Iniziato nelle commissioni continuità e nei

	in ingresso e organizzare in modo proficuo il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro. (Priorità 2)		Dipartimenti
Ambiente di apprendimento	Valorizzare la multimedialità nella relazione educativa per superare il gap generazionale nelle modalità di comunicazione e prevenire/recuperare situazioni di insuccesso scolastico. (Priorità 1)	Avviato	
	Adottare metodologie didattiche innovative per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento, utilizzando l'ambiente aula quale laboratorio per attuare una didattica inclusiva. (Priorità 2)		Avviato
	Acquisire risorse finanziarie e sviluppare la progettualità partecipando ai progetti PON e del PNSD. (Priorità 1)	Viene fatto annualmente	
	Definire l'organigramma d'Istituto e i compiti previsti sia per le Funzioni Strumentali identificate sia per le commissioni nominate in funzione dei bisogni della scuola. (Priorità 2)		Da fare funzionigramma
	Prevedere, in corso d'anno, frequenti momenti di comunicazione/condivisione tra le figure di sistema. Migliorare la comunicazione tra tutte le componenti della scuola. (Priorità 2)		Avviato
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Estendere la formazione sulla cultura digitale e Lifelong Learning. (Priorità 1)	Avviato	
	Formare tutto il personale docente nella progettazione ed attuazione di attività ben strutturate coinvolgenti ed inclusive, che privilegino la didattica laboratoriale in linea con la mission della scuola "Learning by doing". (Priorità 2)		Da fare
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziare la collaborazione con Enti e Associazioni di volontariato presenti sul territorio attraverso la partecipazione a laboratori di cittadinanza attiva. (Priorità 1)	Realizzato annualmente	
	Coinvolgere le famiglie nella realizzazione di esperienze di cittadinanza attiva utilizzando le loro disponibilità e competenze. (Priorità 1)	Realizzato annualmente	
	Favorire la continuità orizzontale con le famiglie, con gli Enti Locali, con le ASL e con le Associazioni, al fine di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armoniosa. (Priorità 2)		Realizzato annualmente

PIANO OPERATIVO E MONITORAGGIO DEI PROCESSI - PRIORITA' 1

Partire dalle Indicazioni normative (Indicazioni Nazionali per il Curricolo e modello Ministeriale per la certificazione delle competenze). Si procederà, pertanto a:

- **Elaborare il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza declinandole per anni di corso in un'ottica verticale, attraverso gruppi di lavoro per dipartimenti disciplinari.**
- **Adottare nella pratica quotidiana approcci didattici innovativi e promuovere una didattica per competenze.**
- **Costruire e somministrare batterie di prove comuni, con relative griglie di correzione, per valutare le competenze raggiunte da tutti gli alunni.**

PIANO OPERATIVO E MONITORAGGIO DEI PROCESSI - PRIORITA' 2

E' necessario avviare una raccolta sistematica di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni degli alunni nel prosieguo degli studi al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I° grado.

Le azioni previste hanno lo scopo di:

- **Costruire e condividere strumenti per il passaggio di informazioni relative sia agli aspetti disciplinari sia alle competenze di cittadinanza.**
- **Tabulare e analizzare le valutazioni riportate dagli alunni negli esiti delle prove comuni.**
- **Monitorare i risultati conclusivi degli alunni al termine del primo anno della scuola primaria e secondaria di I° e II° grado.**

Sarà pertanto necessario predisporre progetti che permettano di lavorare su due livelli di continuità:

- Verticale (coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a frequentare) che ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I° grado e Secondaria di II° grado con i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico.
- Orizzontale (incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni territoriali) che ha come compito quello di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

E' necessario intensificare i momenti di confronto tra i diversi ordini di scuola per creare maggiore condivisione dei criteri valutativi e potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Ricadute attese sugli studenti: aumento del benessere al momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro; conquista di una sempre maggiore autonomia personale; aumento della capacità di autocontrollo e miglioramento dei comportamenti; adozione di regole condivise a livello di piccolo gruppo, di classe, di comunità scolastica, sviluppo delle abilità e delle competenze. Costruzione di un clima sociale positivo all'interno delle classi e delle scuole.

Continuità primaria-secondaria di 1° grado

- .Formazione in comune su tematiche specifiche proprie di questa fascia d'età;
- .Attivazione dell'aiuto reciproco e del prestito professionale tra docenti;
- .Definizione e condivisione delle abilità e delle competenze in entrata e in uscita;
- .Elaborazione di tecniche quanto più omogenee per la valutazione degli studenti;
- .Elaborazione e condivisione di protocolli (accoglienza, stranieri, sportello psicopedagoga, disabilità e orientamento, ecc.)
- .Definizione e condivisione delle conoscenze, abilità e competenze in entrata e in uscita.
- .Migliorare la comparabilità degli esiti nelle classi in uscita e promuovere azioni di confronto e analisi con gli esiti della valutazione esterna (Invalsi)

Continuità secondaria di 1° e 2° grado

- Definizione del profilo in uscita dello studente;
- Riduzione dei divari esistenti nelle competenze acquisite dagli studenti in uscita;
- Miglioramento della comparabilità degli esiti tra valutazione interna e valutazione esterna anche mediante il raffronto con le valutazioni intermedie e finali ottenute dagli studenti nel primo anno di frequenza della scuola secondaria di 2° grado.

PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Tutte le azioni messe in atto, relativamente al Piano di Miglioramento, saranno condivise e discusse nei Dipartimenti disciplinari, durante gli incontri dei vari gruppi di progettazione/valutazione/verifica, nei consigli di classe, di interclasse/intersezione e nel collegio. Sarà cura dei coordinatori dei Dipartimenti fornire a tutti i docenti la possibilità di esaminare i documenti elaborati dal gruppo di miglioramento ed ogni altra fonte di informazione necessaria a migliorare la comunicazione interna e ad approfondire le conoscenze e le competenze didattiche di ciascuno. Ogni docente offrirà alla comunità il proprio contributo di idee e di riflessione. Tutti i documenti prodotti saranno pubblicati sul Sito Internet dell'Istituto e sul portale "Scuola in Chiaro".

Il seguente documento è parte integrante del PTOF